

Tra qualche giorno, sarà l' Istituto Nord Est Qualità di San Daniele a rilasciare per CEVIQ Srl di Udine i certificati di prova che attestano la conformità al paradigma analitico stabilito dai rispettivi disciplinari per la assoluta prevalenza dei vini a denominazione di origine del Friuli Venezia Giulia.

Si sta infatti concretizzando il percorso di collaborazione iniziato tempo fa per il quale CEVIQ – l' organo che controlla e certifica la conformità di quasi tutte le Doc e Docg della Regione – ed INEQ – il certificatore della DOP Prosciutto di San Daniele e di altri famosi salumi e prodotti alimentari italiani – hanno definito alcune linee di forza condivise che proprio dall'attività analitica stanno ora cominciando ad evolvere .

INEQ ha infatti appena acquistato dal CATAS il ramo d'azienda che svolgeva l'attività analitica per il vino friulano, da quando quest'ultima era stata dismessa dalla CCIAA di Udine; tale laboratorio rimarrà ospitato presso i locali di San Giovanni al Natisone fino a che non sarà stato varato un imminente programma per la realizzazione del nuovo laboratorio di analisi dell' Istituto, destinato a potenziare con nuovi impianti e nuovi settori operativi quello che dal 1994 opera a Villanova di San Daniele, oramai inadeguato per qualsiasi rilevante ipotesi di espansione .

INEQ ha già ottenuto l' estensione del proprio accreditamento per le attività del nuovo dipartimento che seguirà il vino che, quindi, è ora in grado di operare in autonomia, nell'ambito di un programma per il rafforzamento della rete di supporti specialistici di cui già si avvale e che potrà far convergere su di sé – operando al meglio della qualità, dell'organizzazione e della ottimizzazione delle condizioni economiche – la possibilità di soddisfare gli standard ed i fabbisogni più diffusi anche a livello vitivinicolo regionale, dopo avere già sviluppato l'ambito dei propri servizi fino alla Sardegna ed al centro Italia.

Nel prepararsi all'investimento per la unificazione delle attività di laboratorio - che sarà attivata nel corso del 2017 dopo avere identificato una location adeguata - INEQ si appresta ad operare con CIVIQ la seconda fase del progetto di avvicinamento tra i due organismi (gli unici friulani accreditati ai sensi della Norma UNI/EC 17065 richiesta dalla disciplina europea delle denominazioni di origine).

E' stato infatti previsto lo sviluppo di un programma di compartecipazione che attui ogni compatibile sinergica e convergenza strategica ed istituzionale tra i due enti . Attese le rispettive competenze specifiche e considerato che CEVIQ è anche accreditato per operare nel settore dell' agricoltura biologica, ne potrà derivare la formazione di un autentico polo destinato ad agire all'unisono con una ampia gamma di servizi finalizzati a supportare importanti settori strategici ed in crescita progressiva .

CEVIQ segue la certificazione delle DOC Friuli Grave, Colli Orientali, Latisana, Annia, Isonzo e Aquileia, nonché delle DOCG Ramandolo, Rosazzo, Picolit Colli OF e della IGT Venezia Giulia; nel corso del 2017 si aggiungeranno la DOC Pinot Grigio delle Venezie e l' IGT Tre Venezie .

Dal canto suo INEQ sta attualmente potenziando i settori della certificazione di tutti i prodotti lattiero caseari e della carne ottenuti dalla filiera ovina della Sardegna ed in breve opererà il controllo anche per la IGP Kiwi di Latina. Intervenendo con questi ultimi in ventidue diversi distretti produttivi, alcuni dei quali interessano il territorio di molte ed importanti regioni .